



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e gli altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e gli altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la proposta di regolamento COM (2018) 393 definitivo del Parlamento europeo e del Consiglio del 1° giugno 2018, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la proposta di regolamento COM (2019) 581 del 31 ottobre 2019 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA nell'anno 2021 e che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 229/2013 e (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la loro distribuzione nell'anno 2021 e i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto riguarda le loro risorse e la loro applicabilità nell'anno 2021 ("Regolamento transitorio");

CONSIDERATO che la proposta di regolamento COM (2019) 581 del 31 ottobre 2019 del Parlamento e del Consiglio mira a stabilire disposizioni transitorie e modifiche regolamentari finalizzate alla proroga delle attuali modalità di finanziamento, gestione e monitoraggio della Politica agricola comune per l'esercizio finanziario 2021, anno di domanda 2020, con la conseguente proroga del sistema odierno di svolgimento delle operazioni di certificazione dei conti degli organismi pagatori;

CONSIDERATO, dunque, che le modalità di finanziamento, gestione e monitoraggio della Politica agricola comune contenute nella proposta di regolamento COM (2018) 393 non si applicheranno, in ogni caso, all'esercizio finanziario 2021, risultando ancora in corso la discussione finalizzata all'adozione finale del regolamento;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare l'art. 63, comma 5;

VISTO il contratto stipulato in data 14.6.2017 (Rep. N. 568) con il quale è stato affidato alla società Deloitte & Touche S.p.A. con sede legale in Via Tortona n. 25 – 20140 Milano, P. IVA e C.F. n. 03049560166, il servizio di certificazione ex art. 9 del Reg. (UE) n. 1306/2013 per gli organismi pagatori, per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 a decorrere dalla data di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

sottoscrizione dello stesso, e considerato, pertanto il rispetto dei termini previsti dall'art. 63, comma 5 del d.lgs. 50/2013;

VISTO il bando di gara del contratto originario pubblicato nella GURI il 23 dicembre 2016, n. 149 – 5^a serie speciale – Contratti pubblici, in particolare l'art. 4 comma 2 in cui è prevista la possibilità di ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 63 comma 5 del codice dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 3, comma 1 del contratto stipulato in data 14.6.2017 (Rep. N. 568) che prevede, nello specifico, la facoltà per la stazione appaltante di avvalersi della possibilità di ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 63 comma 5 del codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2019, n. 25, recante "Regolamento concernente organizzazione del ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo del 27 giugno 2019, n. 6834, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ai sensi del DPCM n. 25 dell'8 febbraio 2019, n. 25";

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 convertito dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per il lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" a norma dell'art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte di conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020, pubblicato sulla GURI *Serie Generale* del 4 marzo 2020, n. 55;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 d'attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE;

VISTA la nota 18 febbraio 2020 n. prot. 1767 con la quale è stato richiesto un parere all'Ufficio legislativo sulla applicabilità dell'articolo 63 comma 5 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in particolare sulla possibilità di ricorrere alla procedura di ripetizione del servizio analogo per le attività di certificazione dei conti FEAGA e FEASR per l'esercizio finanziario 2021;

ACQUISITO il parere pervenuto dall'Ufficio legislativo con nota 28 febbraio 2020 n. prot. 2195 e registrato al protocollo DG PIUE in data 4 marzo 2020 n. 1323, sulla corretta applicabilità della procedura di cui all'articolo 63 comma 5 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO opportuno procedere per l'anno finanziario 2021 all'affidamento del servizio mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del codice dei contratti pubblici, rinviando la procedura di gara relativa al servizio di certificazione da rendere in base alla nuova regolamentazione europea che entrerà in vigore fornendo un quadro normativo certo;

CONSIDERATO che l'ANAC con Delibera n. 117 del 3 febbraio 2016 ha fornito indicazioni in merito alle modalità con le quali la stazione appaltante può chiedere l'esecuzione a trattativa diretta di un servizio analogo, con costi determinati quando è stato redatto l'offerta posta alla base della ripetizione del servizio;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Vincenzo De Martino Rosaroll dirigente dell'Ufficio PIUE I;

DECRETA

Art.1

(Avvio procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando e nomina del RUP)

1. Per i motivi richiamati in premessa, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 63, comma 5, è attivata la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando per l'affidamento del contratto pubblico avente ad oggetto la ripetizione del servizio di certificazione dei conti FEAGA e FEASR per l'esercizio finanziario 2021.
2. Ai sensi dell'articolo 63, comma 5 del citato decreto legislativo n. 50/2016, tale procedura rispetta la condizione che tali servizi siano conformi all'offerta tecnica selezionata nella procedura aperta svoltasi nell'anno 2016 il cui contratto è attualmente in fase di esecuzione.
3. Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2001, può essere affidata la ripetizione di servizi analoghi, già oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di gara aperta, all'esecutore del contratto in corso.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

4. La ripetizione di servizi analoghi a favore della società Deloitte & Touche S.p.A è affidata per un importo di euro 650.000,00 oltre IVA.
5. Il Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è il dott. Vincenzo De Martino Rosaroll, dirigente dell'Ufficio PIUE I.

Art.2

(Requisiti)

1. La società Deloitte & Touche S.p.A. già aggiudicataria del primo contratto stipulato in data 14.06.2017 è chiamata a dimostrare il permanere dei requisiti generali, economico-finanziari e tecnico-organizzativi già richiesti nel corso della procedura di aggiudicazione originaria.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Felice Assenza

Documento informatico sottoscritto con
firma elettronica digitale ai sensi del CAD